

Sindacale

Bollino blu abolito anche a Roma

I bollino blu non serve più neanche a Roma! Soddisfazione è stata espressa da Confartigianato imprese di Viterbo perché, con molti mesi di ritardo e dopo forti pressioni verso il Ministero dei Trasporti, si è arrivati alla fine di questa incredibile vicenda.

Ora l'Agenzia Roma servizi per la Mobilità ha ammesso, dandone notizia sul suo sito internet a distanza di dieci mesi dall'entrata in vigore delle «disposizioni urgenti» in materia di semplificazione e sviluppo, che il Bollino blu non serve più!

Si ricorda che la norma è stata pubblicata a febbraio! La battaglia è sorta nel mese di marzo tra la Confartigianato

Autoriparazione di Viterbo e l'Agenzia per la Mobilità che, unica in Italia, aveva interpretato il suddetto decreto come cambio di periodicità del Bollino stesso da annuale a biennale.

A nulla è servita la successiva circolare del Ministero dei Trasporti n° 15241 del 30.05.2012 dove si specificava il controllo dei gas di scarico unicamente durante la revisione periodica, che tale norma abrogava ogni altra disposizione sul controllo dei gas di scarico diversa dall'art. 80 del Cds e che ogni altra interpretazione era da considerarsi arbitraria.

Nel frattempo i centri di revisione di Confartigianato hanno subito una sorta di vessazione e ricatto dai tecnici dell'

Agenzia romana per acquistare i Bollini (negli ultimi mesi hanno proposto anche la vendita on line degli stessi!) e hanno più volte sottolineato che l'interpretazione dell'Associazione di categoria, condivisa a livello nazionale da tutti gli enti, era errata.

Inoltre, tutti gli automobilisti che si sono dovuti recare a Roma hanno dovuto pagare per esporre su auto e moto un adesivo inutile per evitare una multa e il Comune, dal canto suo, ha incassato soldi che non erano dovuti.

Quindi, tutti i Centri revisione della provincia ed i cittadini viterbesi sono ufficialmente liberi di applicare la norma nazionale senza dover pagare questa tassa inutile!

IVA per cassa

Le istruzioni dell'Agenzia

Nella circolare n. 44 del 2012, l'Agenzia fornisce alcuni chiarimenti sul nuovo regime, operativo dal 1° dicembre 2012

L'Agenzia fornisce chiarimenti in merito al regime dell'Iva per cassa, operativo dal 1° dicembre 2012.

Le precisazioni più rilevanti riguardano le operazioni escluse dal regime, tra cui sono comprese anche agricoltura e agriturismo; possibile, invece, l'opzione per il regime per gli autotrasportatori.

Infine, possono accedere al regime dal 1° dicembre 2012 anche i contribuenti trimestrali, con esclusivo riferimento alle operazioni effettuate nel mese di dicembre.

Formazione

Corso per responsabili e addetti Haccp

Partirà a breve un corso obbligatorio per titolari ed addetti di imprese alimentari per l'adeguamento alle normative in materia di igiene alimentare e nello specifico alla delibera della giunta Regionale del Lazio che ha stabilito le nuove modalità per il conseguimento dell'attestato di formazione per il personale operante presso le imprese alimentari.

Gli addetti sono tenuti alla frequenza di corsi di formazione ed aggiornamenti periodici in materia di igiene degli alimenti:

- Corso di **formazione obbligatorio** della durata minima di 6 ore **per tutti gli ADDETTI** alla manipolazione degli alimenti;

- Corso di **formazione obbligatorio** della durata minima di 20 ore **per i RESPONSABILI** della procedura

HACCP degli alimenti.

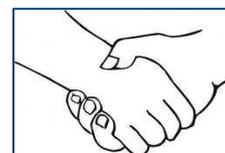
I corsi sono conformi alle nuove normative sul "Pacchetto Igiene" ed sono rivolti a titolari/responsabili/addetti attuali e futuri di aziende operanti nel settore alimentare e più in genere a tutti coloro che per motivi di lavoro effettuano preparazione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione e deposito di alimenti.

Il datore di lavoro, quindi, non può più prescindere dal nominare e formare il responsabile della filiera alimentare e tutti gli addetti, ossia coloro che in qualche modo trattano gli alimenti all'interno di un'attività alimentare.

Per ulteriori informazioni su orari, date ed iscrizioni, si invitano gli interessati a prendere contatto con gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.337912/42/32.

Confartigianato al fianco delle PMI

Lo sportello "ASCOLTA L'IMPRESA" rappresenta un concreto sostegno per le imprese in crisi della Tuscia, un mezzo efficace per non lasciare sole le persone. Si tratta del servizio dedicato agli imprenditori in difficoltà ed a tutte le Pmi locali che sono a rischio per dare loro tutto il supporto tecnico, economico e psicologico di cui necessitano, prima che sia troppo tardi.



**ASCOLTA
L'IMPRESA**
UN SOSTEGNO
PER LE AZIENDE
IN CRISI

Informazioni

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G - Viterbo
E.mail: ascoltaimpresa@confartigianato.vt.it



Rubriche

BAKEK@, le nuove offerte di lavoro

BAKEK@ è uno spazio interamente dedicato agli annunci, alle domande e alle offerte di lavoro, una sorta di muro virtuale in cui inserire avvisi o reperire delle informazioni. Un servizio gratuito che viene offerto agli associati di Confartigianato, ai loro collaboratori e familiari.

Ogni annuncio inserito resterà in BAKEK@ per un periodo di tre mesi. Dopodiché chi vorrà continuare a vedere pubblicata la propria richiesta dovrà inviare un ulteriore messaggio, nel caso in cui la richiesta non venisse rinnovata, verrà cancellata automaticamente. Per informazioni Tel. nr. 076-1.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it

Ulteriori notizie: Portale Merlino (<http://www.merlino-vt.eu>) - Jobby News (<http://www.provincia.vt.it/lavoro/documenti.asp>) - Offerte di lavoro della Provincia di Viterbo (<http://www.provincia.vt.it/lavoro/>)

[offerte_privati.asp](#))

Offerte di lavoro

N.1 Macellaio/Conducente Autocarri

- **Sede di lavoro:** Fabbrica di Roma

N. 1 Venditore Agente di Commercio

- **Sede lavoro:** Viterbo

N. 2 Aiuti Elettricisti - Sede lavoro:

Montalto di Castro

N. 1 Aiuto Cuoco - Sede lavoro: Mont-

talto di Castro

N. 1 Operaio generico - Sede lavoro:

Tarquini

N. 1 Programmatore Junior - Sede

lavoro: Provincia di Roma

Agenti di Commercio/Incaricati alle

vendita - Sede lavoro: Provincia di

Viterbo



Provincia di Viterbo

In collaborazione con l'Assessorato Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali e Giovanili, Pubblica Istruzione.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Osservatorio sul credito

Nel 3° trimestre 2012 permane elevatissima la quota di imprese che non riesce a ottenere il credito di cui ha bisogno

Diminuisce anche la fiducia delle imprese

Confartigianato ha diffuso i risultati dell'Osservatorio nazionale sul credito delle Pmi relativi al terzo trimestre 2012.

L'Osservatorio nazionale sul credito estende il campo di indagine a tutte le PMI della filiera di Rete Imprese Italia (artigianato, commercio, turismo, servizi) di cui, attraverso indagini di campo ed elaborazioni statistiche, analizza il clima di fiducia, l'andamento congiunturale, il fabbisogno finanziario, le dinamiche del credito (domanda, offerta, tassi, costi, condizioni), la natalità e mortalità delle imprese, i finanziamenti bancari in essere e i depositi bancari e postali. La cadenza trimestrale permette un continuo aggiornamento e raffronto delle tendenze e dei fenomeni e rende l'Osservatorio unico nel suo genere. Per la realizzazione dello studio, Rete Imprese Italia si è avvalsa della collaborazione di Artigiancassa (Gruppo BNP Paribas) che, in virtù del suo ruolo di banca vicina alla piccola imprenditoria, vanta una lunga tradizione nel campo delle ricerche e delle analisi sulle imprese artigiane. Le indagini di campo sono state effettuate da Format Research.

I risultati evidenziano da parte delle piccole imprese **creescenti difficoltà di accesso al credito** e, di conseguenza, **minori possibilità di far fronte al loro fabbisogno finanziario**. L'Osservatorio mette in evidenza anche l'**aumento del peso dei prestiti destinati a garantire l'attività ordinaria d'impresa e una contemporanea riduzione del credito**.

Accesso al credito

E' in riduzione nel terzo trimestre del 2012, rispetto al trimestre precedente, la percentuale delle piccole imprese che si sono rivolte alle banche per richiedere un nuovo prestito o la rinegoziazione di un prestito preesistente (15,4% rispetto a 21,7%). Tale dinamica trova conferma anche per le imprese artigiane (13,1% rispetto a 19,2%).

Inoltre, il 30,8% delle piccole imprese ha ottenuto un ammontare pari o superiore rispetto a quello richiesto, contro il 36,5% del trimestre precedente. Il 1-3,7% ha ottenuto un ammontare inferiore rispetto a quello richiesto, contro il precedente 25,3%. Il 22,1% (rispetto al precedente 11,1%) ha visto rifiutata la propria domanda di credito.

Dopo diversi trimestri inizia anche a ridursi la cosiddetta "area di irrigidimento" (*credit crunch*), costituita dalla somma delle imprese che si sono viste accordare un credito inferiore, rispetto a quello richiesto, e da quelle alle quali il credito è stato rifiutato. Nel 3° trimestre 2012 l'area del *credit crunch* ha interessato il 35,8% delle piccole imprese, contro il 36,4% del 2° trimestre.

La cosiddetta "area di stabilità", costituita dalle imprese che hanno visto accogliere la propria domanda di credito secondo un ammontare pari o superiore alla richiesta, caratterizza le regioni del Nord, in misura circa cinque volte superiore alla media del Centro, Sud e Isole. In termini di finalità della richiesta del finanziamento, si osserva una generalizzata crescita delle esigenze di liquidità e cassa da un lato e di ristrutturazione del debito dall'altro, a scapito delle esigenze di investimento. Gli interventi creditizi sono pertanto finalizzati principalmente a consentire la semplice e ordinaria gestione delle attività.

Diminuiscono i finanziamenti in essere

Al 30 giugno 2012, i prestiti bancari ai settori produttivi domestici erano pari a 978.492 milioni di euro, in diminuzione del 2,5% su base annua (- 24.925 milioni di euro), con una leggera crescita del peso dei prestiti a medio/lungo termine a discapito di quelli a breve termine. Il 14,9% dei suddetti prestiti bancari è in favore delle imprese del "Commercio" ed il 6,1% di quelle del "Turismo". Aggiungendo a tali percentuali la quota delle imprese artigiane

che non rientrano nei settori già considerati, pari al 4,1%, si raggiunge il 2-5,1%, rappresentativo della quota complessiva dei prestiti bancari a favore delle imprese riconducibili a Rete Imprese Italia, pari a circa la metà del contributo che tali imprese apportano al valore aggiunto ed all'occupazione.

Fabbisogno finanziario

E' conseguentemente peggiorata la capacità degli operatori di fare fronte al proprio fabbisogno finanziario, ossia sono aumentate le imprese in difficoltà nell'effettuare i propri pagamenti (- 41% dal -33,7% del 2° trimestre). In particolare, sono le ditte individuali a manifestare le maggiori difficoltà, ma anche le altre tipologie d'impresa hanno fatto registrare un significativo deterioramento. Dall'analisi settoriale emergono in forte sofferenza le imprese del settore del turismo e quelle manifatturiere, mentre segnali di recupero si osservano nel comparto delle imprese dei servizi e - in misura inferiore - in quello delle costruzioni.

Clima di fiducia delle imprese

Resta negativo nel terzo trimestre del 2012 il clima di fiducia delle micro e piccole imprese, che non prevedono alcun miglioramento nell'economia italiana, rilevando peraltro un ulteriore peggioramento dell'andamento della propria azienda nel medesimo periodo. Le criticità rilevate sono inversamente proporzionali al numero di addetti. Segnali di miglioramento, per contro, si hanno nelle regioni del Nord Italia, nel settore delle costruzioni e presso le imprese di dimensioni più grandi (19-50 addetti).

I principali indicatori economici rilevati confermano l'atteggiamento negativo manifestato dalle imprese: per il 3° trimestre 2012 emerge un leggero deterioramento dei ricavi, un peggioramento dell'occupazione e un aumento dei prezzi praticati alle imprese minori dai propri fornitori.

Iva per cassa: esercizio dell'opzione e revoca

Approvato il provvedimento che stabilisce le modalità per l'esercizio dell'opzione e della revoca

Stabilite le modalità per l'esercizio dell'opzione per il nuovo regime dell'IVA per cassa, operativo dal 1° dicembre 2012: l'opzione per il regime si desume dal comportamento concludente e va comunicata nella dichiarazione annuale IVA relativa all'anno in cui è effettuata la scelta che il contribuente presenterà nel corso dell'anno successivo.



I servizi dell'Associazione

Più sicurezza con Confartigianato



L'Ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo ha predisposto un nuovo servizio che prevede la gestione completa di tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e dalla normativa parallela in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando le imprese dalle numerose incombenze amministrative che essi comportano. E' evidente come l'elevata complessità della legislazione in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, abbiano influito sulla gestione delle aziende comportando sacrifici di tempo e di personale per garantire al meglio il rispetto della normativa vigen-

te. In considerazione dell'oggettiva esigenza da parte delle aziende di coordinare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'osservanza delle disposizioni, al fine di acquisire le necessarie attestazioni previste in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e razionalizzare le conseguenti spese, Confartigianato imprese di Viterbo ha predisposto un pacchetto di servizi che prevede la gestione completa delle problematiche e degli adempimenti. Tutte le imprese, quindi, possono contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.337912/32/42) per una verifica preliminare senza alcun impegno (Via I. Garbini, 29/g - Viterbo).

E-mail: info@confartigianato.vt.it

Presentazione dichiarazione IMU

Il Ministero dell'economia e delle finanze conferma la scadenza del 4 febbraio 2013



zione della legge di conversione del D.L. n. 174 del 2012, precisa, con comunicato stampa del 28 novembre, che l'art. 9, comma 3, lettera b) del citato D. L., come modificato durante l'iter parlamentare di conversione, ha fissato il termine per la presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno 2012 a 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto che ha approvato il modello di dichiarazione IMU, avvenuta lo scorso 5 novembre. Pertanto, l'attuale termine del 30 novembre per la **presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno 2012**, stabilito dall'art. 13, comma 12-ter, del D. L. n. 201 del 2011, è **posticipato al 4 febbraio 2013**, poiché il 3 febbraio cade di domenica.

I Ministero dell'economia e delle finanze, nelle more dell'approva-



Coffeebreak
GEDAP[®]
 distribuzione automatica alimenti e bevande

L'espresso più buono
 per la casa, l'ufficio e l'azienda

8 miscele di caffè
 e **14** altre gustose
bevande da scegliere
 tra Orzo, Camomilla,
 Tisane e Thè,
 Consommé
 e Cioccolato





Str. Cassia Nord, km 86
 01100 **Viterbo**
 info@gedap.it
 fax 0761 275 619
www.gedap.it





“con il distributore consegna cialde a domicilio

servizio immediato, controllo **qualità** e assistenza **gratuiti**”



0761 275 612

Per i tuoi affari, fai la mossa giusta!

Contatta migliaia di potenziali clienti.
Mostra le tue idee nella galleria del
Centro Commerciale Tuscia

per info

www.centrocommercialetuscia.it
0761.39.80.84



TUSCIA
CENTRO COMMERCIALE

42 negozi *1100 posti auto*



ipercoop

Bata

cisalfa

PIAZZA ITALIA

A V I T E R B O